

Tensione nello Stretto di Taiwan: la Cina intensifica le esercitazioni militari con fuoco vivo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Razzi, aerei e navi: nuova dimostrazione di forza di Pechino attorno all'isola

La tensione nello Stretto di Taiwan torna a salire dopo che la Cina ha lanciato razzi durante esercitazioni militari con fuoco vivo nel secondo giorno dell'operazione denominata "Justice Mission 2025". Le manovre, condotte nelle acque e nei cieli attorno a Taiwan, hanno visto una massiccia presenza di mezzi militari, alimentando le preoccupazioni regionali e internazionali.

Razzi nello Stretto e manovre a fuoco vivo

Nella mattinata odierna, nello Stretto di Taiwan, sono stati osservati lanci di razzi provenienti dalle forze cinesi. Testimoni presenti a Pingtan, l'isola della Cina più vicina alla terraferma di Taiwan, hanno riferito di esplosioni in aria con evidenti scie di fumo bianco, segno di esercitazioni a lunga gittata.

Secondo quanto comunicato dall'Esercito Popolare di Liberazione (EPL), le forze di terra del Comando del Teatro Orientale hanno svolto esercitazioni di fuoco a lungo raggio nelle acque a

nord dell'isola, dichiarando di aver **raggiunto gli obiettivi operativi previsti**.

130 aerei e 22 navi: numeri record attorno a Taiwan

Le autorità di **Taipei** hanno riferito di aver **rilevato 130 aerei militari e 22 navi cinesi** nelle 24 ore precedenti, **il dato più alto** registrato in un solo giorno **dal 15 ottobre 2024**. Un incremento che segnala una **pressione militare senza precedenti** nelle ultime settimane.

Obiettivi delle esercitazioni “Justice Mission 2025”

Avviate lunedì e proseguite per due giorni, le esercitazioni “**Justice Mission 2025**” mirano a:

- **simulare il blocco dei porti chiave** dell'isola;
- **colpire obiettivi marittimi** strategici;
- testare **capacità di coordinamento interforze** in scenari ad alta intensità.

Taipei ha definito le manovre una forma di “**intimidazione militare**”, mentre Pechino ribadisce che si tratta di **attività difensive** nel quadro delle proprie rivendicazioni.

Il contesto geopolitico: USA, Giappone e avvertimenti di Pechino

La nuova dimostrazione di forza arriva dopo **vendite di armi statunitensi a Taiwan**, con gli **Stati Uniti** considerati il **principale garante della sicurezza** dell'isola. Sul fronte regionale, dichiarazioni da **Giappone** hanno evocato la possibilità di una **risposta militare** in caso di uso della forza contro Taiwan.

Pechino ha avvertito che “**forze esterne**” che armassero Taipei **spingerebbero lo Stretto di Taiwan verso una situazione di guerra imminente**, ribadendo – tramite il portavoce del Ministero degli Esteri **Lin Jian** – che **ogni tentativo di fermare l'unificazione è destinato al fallimento**. La Cina rivendica Taiwan come **parte del proprio territorio sovrano e non esclude l'opzione militare**.

Perché conta

L'escalation nello **Stretto di Taiwan** rappresenta un **nodo cruciale per la sicurezza dell'Asia-Pacifico** e per gli equilibri globali. L'aumento di **voli militari, presenze navali e attività a fuoco vivo** eleva il rischio di **incidenti e calcoli errati**, con potenziali ripercussioni su **commercio internazionale, catene di approvvigionamento e stabilità regionale**.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/tensione-nello-stretto-di-taiwan-la-cina-intensifica-le-esercitazioni-militari-con-fuoco-vivo/150282>